



**Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento**

Trento, 29 settembre 2016

MR/et

OGGETTO: DDL n. 78 concernente "Disposizioni in materia di minori e consumo di bevande alcoliche: modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006, della legge provinciale 3 agosto 2010, n. 19 (Tutela dei minori dalle conseguenze legate al consumo di bevande alcoliche), della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 in materia di personale), e della legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999": espressione orientamenti in vista dell'audizione concessa dalla Quarta Commissione legislativa del Consiglio provinciale.

Seduta di data: 29 settembre 2016

Progressivo: 64/2016

Punto odg: 3

Quorum funzionale: 12/23

Votazione: ore 16.08

Presenti: 23 (ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Fulvio Ropelato, avv. Clelia Sandri, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

Assenti: 7 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, cav. Silvano Daldoss, Nicola Fioretti, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), dott.ssa Monica Mattevi, Stefano Moltret)

➤ **Votanti:** 22

✓ **Favorevoli:** 20 (ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Fulvio Ropelato, avv. Clelia Sandri, Michele Sartori, Vittorio Stonfer, dott. Francesco Valduga)

✓ **Contrari:** 1 (Christian Girardi)

✓ **Astenuti:** 1 (avv. Mattia Gottardi)

➤ **Non votanti:** 1 (p.i. Claudio Soini)

Dichiarazioni a verbale:

■ nessuna

□ vedi allegato

Note: il Consiglio esprime parere favorevole rispetto alla nota predisposta.

Alle ore 16.07 entra Walter Forrer

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. Alessandro Ceschi



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 29 settembre 2016
AC/et

Egregio Signor
avv. Giuseppe Detomas
Presidente
Quarta Commissione permanente
Consiglio provinciale
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

OGGETTO: audizione in merito al DDL n. 78 concernente "Disposizioni in materia di minori e consumo di bevande alcoliche: modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006, della legge provinciale 3 agosto 2010, n. 19 (Tutela dei minori dalle conseguenze legate al consumo di bevande alcoliche), della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 in materia di personale), e della legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999"

Egregio Presidente,

Il Consiglio delle autonomie locali ha esaminato e discusso il disegno di legge in oggetto nel corso della seduta di ieri.

Ha innanzitutto condiviso ed apprezzato lo spirito della proposta, che mette in luce l'urgenza di intervenire in un contesto – quello della prevenzione dell'abuso di alcol e droghe presso i minori – articolato, complesso ed in costante, drammatica espansione.

Positivo il giudizio anche sull'approccio che i proponenti hanno utilizzato, centrato sulla multi-canali degli interventi ed in particolare per l'importanza attribuita al fattore educativo, rilevanza che il disegno di legge fa chiaramente emergere.

Il Consiglio ha avuto modo di ampliare il dibattito, sottolineando come anche altri aspetti del mondo giovanile odierno meriterebbero di essere attentamente monitorati ed accompagnati, per la loro potenziale pericolosità sia sotto il profilo sociale che sanitario. Gli interventi hanno infatti fatto emergere il tema dell'uso – meglio dell'abuso – di strumenti tecnologici da parte dei giovani, in particolare *smartphone*, per l'impatto che essi rischiano di provocare sulle capacità relazionali dei ragazzi, sulla potenziale pericolosità rispetto alle dinamiche dei nuovi cyber-gruppi (es. bullismo informatico), sugli effetti medico sanitari (onde elettromagnetiche, vista, udito). Ha inoltre condiviso le riflessioni, proposte dal Vicepresidente Betta, relatore all'interno del Consiglio sul DDL, tese a sottolineare le nuove mappe concettuali che i giovani oggi applicano nella gestione delle relazioni, spesso stravolte rispetto alle normali dinamiche (di amicizia, di affettività) proprio a causa dell'abuso di alcool e/o sostanze stupefacenti.



Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Proprio per l'impatto che tali processi – con conseguenti effetti - sono in grado di scatenare, il Consiglio ha suggerito che:

- i progetti di prevenzione all'interno delle scuole non rappresentino situazioni di carattere eccezionale ed estemporaneo, quindi difficilmente collocabili all'interno della normale programmazione didattica, ma si trasformino in pilastri stabili dell'educazione dei nostri ragazzi;
- i docenti coinvolti in questi percorsi vengano adeguatamente formati per poter accompagnare con la loro presenza e professionalità i ragazzi in una fase della vita particolarmente delicata ed importante.

In queste iniziative si ritiene inoltre strategico coinvolgere anche le famiglie, che non possono certo delegare totalmente il compito educativo alla sola scuola, su questo come su molti altri aspetti.

Pur apprezzando anche le misure proposte per valorizzare i "locali alcol free" o bar bianchi, il Consiglio ha evidenziato le difficoltà di far decollare tali iniziative imprenditoriali, come emerso in diverse esperienze tentate in passato in alcuni Comuni del Trentino.

Un cordiale saluto.

Il Presidente
F.to dott. Paride Gianmoena